

Venderanno la casa perché esasperati dai rumori del fabbro

Enzo Callegaro di Pozzonovo sopporta i disagi da vent'anni «Il capannone dei Gialain è abusivo, l'ha confermato il Tar»

di **Francesca Segato**
POZZONOVO

Esasperato dal rumore del vicino fabbro, è ormai disposto a vendere casa. Non ne può più Enzo Callegaro, commerciante di abbigliamento residente al 6 di via Giotto. A disturbare i suoi sonni, da anni, è l'attività nel capannone dei fabbri Lino e Luca Gialain, di fronte alla sua abitazione. Un capannone che oltretutto sarebbe abusivo, stando a una recente sentenza del Tar. «Noi facciamo i mercati» confessa Callegaro. «e ci alziamo alle 5. Dopo pranzo vorremmo riposare un po', ma è impossibile per il rumore. Senza contare che lavoro spesso anche di sabato e di domenica. Il problema è più forte in estate, quando i portoni sono aperti: il capannone è in lamiera e i rumori si sentono».

Callegaro e la moglie avevano anche un negozio di abbigliamento sotto casa, chiuso nel 2010: «Il rumore era tale che spesso non riuscivamo nemme-

no a parlare i clienti in negozio». La beffa è che il capannone non è preesistente alle case: è venuto su (con lamiera e tetto in Eternit) insieme alle villette della "zona 6", complesso residenziale a poche centinaia di metri dal municipio. «Quando ho comprato il terreno non c'era» continua Callegaro. «Ho lavorato una vita per mettere su questa casa, avevamo scelto questa zona perché ci avevano detto che sarebbe stata residenziale e commerciale. Quando è sorto il capannone, in Comune ci hanno detto che era una cosa provvisoria. Invece sono passati oltre vent'anni. Ora mia moglie ha chiamato un'agenzia per mettere in vendita la casa. Potevamo essere finalmente tranquilli, riaprire il negozio per far lavorare anche nostro figlio, ma in queste condizioni non ha senso». Da anni Callegaro combatte una battaglia a suon di misurazioni dei decibel (pagate di tasca propria) e raccomandate. L'ultima è del gennaio scorso, ai

carabinieri e al Comune: fa anche notare che l'area antistante il capannone, che dovrebbe essere un parcheggio, è occupata da ferraglie. Sul capannone si è anche pronunciato il Tar, con la sentenza 586 del 2011. I giudici hanno riconosciuto che il fabbricato è abusivo e hanno annullato, perché illegittimo, il condono edilizio rilasciato nel 2000. Condannando Comune e privato al pagamento dei 4000 euro di spese.

«Il caso si trascina da vent'anni, ora c'è un ricorso al Consiglio di Stato» conferma il sindaco Flavio Giroto «per cui la questione non è ancora definita sotto il profilo edilizio. Certamente i vicini subiscono dei disagi. Ora il Comune ha adottato il piano acustico, che sarà approvato al prossimo consiglio comunale e ci darà la possibilità di intervenire con delle prescrizioni. Ma se il privato non ha la possibilità di spostarsi altrove, gli chiudiamo l'attività?».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il capannone dei fratelli Gialain provoca dei rumori molesti Zangirolami

COGENERATORE

Documentario sugli sprechi della Cosecon al Film Festival

CONSELVE

Una cattedrale nel deserto, un monumento allo spreco di denaro pubblico nel nome delle energie rinnovabili, un "bussolotto" di cui non si sa che più farsene: sono solo alcune delle definizioni affibiate al cogeneratore ad olio vegetale, costruito 5 anni fa da Cosecon - Attiva. Ora è il protagonista del documentario "Nel mio giardino", firmato dai giovani registi Santo Bruno, Cristian Cesaro, Davide Donnola e Fabio Lessio. Sarà presentato domani a Rovolon, alla "Costigliola" all'Euganea Festival. L'impianto che avrebbe dovuto produrre energia pulita dall'olio di girasole (poi di colza, poi di palma, poi addirittura di olio da grassi animali) non è mai entrato in funzione. I due motori navali sono stati messi in funzione solo per il collaudo e mai più usati. Un'avventura costata oltre 8 milioni di euro, di cui 2,5 di contributi pubblici, che ha contribuito ad affossare la Spa che l'ha costruito, già minata da 100 milioni di euro di debiti e continui scandali. I quattro registi hanno raccolto testimonianze, cercato documenti, intervistato la gente del posto per capire fino a dove ci si può spingere in nome dello "sviluppo". (n.s.)

PERNUMIA

Pipitone sulla C&C «Bonifica urgente»

«Finalmente un segnale positivo, in una vicenda paradossale»: il capogruppo regionale di Italia dei Valori Antonino Pipitone, saluta così l'avvio della bonifica nella "fabbrica dei veleni", la C&C di via Granzette. «Il sito è immenso» ricorda «e si trova in mezzo alle case. Soono rimasto sbigottito. Cumuli e cumuli di veleno ammassati nei capannoni fatiscenti della ex Magrini Galileo. Una terribile spina nel fianco, per i rischi sanitari ed i pericoli ambientali. Spero che la bonifica sia celere». (f.se.)

MONSELICE

Fondi europei per il turismo

Nuovi fondi da Gal Patavino e Gal Bassa padovana, per la valorizzazione del turismo sul territorio. I due Gal hanno appena pubblicato sette nuove misure per lo sviluppo locale. Tra i progetti finanziati ci sono le misure per incentivare le attività turistiche nell'ambito del progetto "Tur Rivers" e altre misure nel progetto di cooperazione "Rural emotions". In totale 700.000 euro, che permetteranno di realizzare progetti legati alla valorizzazione del territorio rurale. (f.se.)

A Casale fischi e pentole per la Corrida

CASALE DI SCODOSIA

A Casale di Scodosia, in piazza, si anima la nona edizione della "Corrida de Casale", con dilettanti allo sbaraglio da tutto il Veneto. L'invito, per gli spettatori, è di portare fischiotti, pentole e trombe per votare i concorrenti. A Saletto si apre il "Saletto Summer Festival", negli impianti sportivi delle medie: oggi musica dance anni '70-'80 con Dj Roberto Stoppa. Stand gastronomico. A Megliadino San Fidenzio comincia "Giochi d'Estate": alle 21.30 concerto della B.B. Band, tributo ai Nomadi. Alla "Festa della trebbiatura" di Valle San Giorgio a Baone arriva la musica afro di Dj Yano. Scatta anche la "Festa del tempeston" nei giardini pubblici del Valentinelli, a Villa Estense: alle 21.30 si esibiscono i Blukobalto, tributo ai Negramaro. Stand con galletto alla brace. Oggi paella e sangria. C'è anche banchetto dell'Associazione Parkinson Rovigo e Amici. Domenica arriva il ministro Flavio Zanonato.

Alla sagra di Tribano si balla con Renato e gli Amici. Alla "Festa d'Estate" di Pozzonovo, stasera country. A Lozzo, alle 21 nella sala convegni della Bcc dei Colli, l'associazione 999 propone una serata dedicata a Tiziano Terzani: "Un indovino mi disse". Arriverà anche Mario Zanot, vincitore del David Donatello 2013. Si raccoglieranno fondi per la realizzazione del film dedicato al giornalista. All'agriturismo "Ca Bianca" di Cinto porchetta e musica con il tributo a Patty Pravo di Dodi. A Ospedaletto parte il torneo "Calcio a 5 No Out", nel gonfiabile dove il gioco non si ferma mai. (n.c.)

ESTE

L'Atestino sforna 5 "centini" I loro sogni hanno vie diverse



Andrea Fin



Filippo De Marchi



Francesca Crescenzo



Gloria Caon

ESTE

Sono cinque i "centini" all'Atestino. La prima è Marika Veronese di Baone, iscritta alla 5B Erica (Educazione alle relazioni interculturali nella comunicazione aziendale), che ora vorrebbe iscriversi all'Università al corso di Progettazione e gestione del turismo culturale. Nella stessa classe c'è il 100 di Gloria Caon di Este, che coltiva il sogno di fare l'interprete e di interessare rapporti con culture di tutto il mondo. Ora resta solo da decidere se iscriversi all'ateneo di Padova, Forlì o Trieste. Il massimo dei voti è toccato anche a Francesca Crescenzo, di Lozzo Atestino, della 5D Erica: nessuna idea per ora sulla facoltà da fare, ma una certezza, ossia quella di far fruttare la conoscenza di tre lingue nel settore turistico. Tra i geometri spiccano due "cento", entrambi in 5B. Filippo De Marchi di Masi è pronto ad iscriversi a Ingegneria meccatronica e speranzoso di affermarsi anche a livello artistico. Da tempo il giovane è il tastierista della band pop-rock "I Lucchio". Oltre che la classe, convivono con il compagno anche la residenza l'altro "centino", Andrea Fin, prossimo ad iscriversi ad Ingegneria civile a Padova. (n.c.)



Marika Veronese



L'Atestino di Este

MONSELICE

Lavori nella Torre per la sede Pro loco

Al via i lavori per sistemare la torre civica, nuova sede Pro loco. Dopo la vendita della caserma dei vigili, anche la Pro Loco si è dovuta trasferire: nella torretta di piazza Ossicella avrà una sede operativa, ma il vero spazio di rappresentanza sarà nella torre civica. Uno stabile che presenta però problemi sia di sicurezza che di logistica, per cui urgono i lavori. Saranno installate una porta in ferro e una finestra, verrà realizzato un impianto di illuminazione interna del locale interessato e infine un impianto di climatizzazione a pavimento. Il costo totale sarà di circa 8.500 euro. (f.se.)

IN BREVE

SOLESINO

Vetrine illuminate

■ Negozi aperti questa sera a Solesino: parte "Vetrine illuminate" promossa dai commercianti per tutti i venerdì di luglio. Le piazze del centro saranno animate da musica, esibizioni e balli e si potrà fare shopping grazie all'iniziativa "Saldo Amico" dei commercianti. Dalle 21.30 musica dal vivo con i "7 days to Sunday" (f.se.)

MONSELICE

BeeRock, i Riff Raff

■ Al Beerock in via Puglia stasera concerto dei Riff Raff, tributo alla band metal AC/DC e birre dal mondo da degustare. (f.se.)

MONSELICE

Sagra del Carmine

■ Si balla con Simone e Erika stasera alla sagra del Carmine. Stand, pesca e parco divertimenti. (f.se.)

CONSELVE

Cinema sotto le stelle

■ In piazza Dante: stasera "After Earth". (n.s.)

CARTURA

Serata di fitness free

■ È aperta a tutti dalle 21.30 ai Giardini in arena. Lezione di ginnastica "Muoversi sotto le stelle".

OSPEDALETTO EUGANEO

La fusione con Este

■ Si parla di fusione tra Este e Ospedaletto stasera alle 21, in sala civica con il gruppo SiamOspedaletto.

MONTAGNANA

Don Pietro torna al «Borgo» e onora i giovani scomparsi

MONTAGNANA

Don Pietro Cervaro è tornato a Borgo San Marco a 30 anni di distanza. Vi iniziò la carriera ecclesiastica. È tornato nella 2ª Giornata del ricordo, il 10 luglio, per officiare la S. Messa e recarsi poi nel cimitero della frazione per rendere omaggio ai giovani borghesani scomparsi. Fra tanta gente c'è stato il lancio di colombe bianche.

«Questa festa va troppo bene» sostiene Fabio Crivellaro «presidente del Gs Borgo San Marco, organizzatore dell'evento «c'è il doppio del pubblico dello scorso anno e il ricavato della serata lo destineremo all'abbellimento del nostro cimitero».

Ma ad inquinare il clima festoso è lo smarrimento dei volentieri che lavorano alla festa di fronte all'uscita su Facebook dell'attuale parroco, don Lorenzo, ripresa dal giornale. Non ho nulla contro don Lorenzo, che è una brava persona, ma prima di pubblicare su FB deve dialogare, e non mettere all'angolo una festa che è del suo paese. Se qualcuno, fra i tremila accorsi a ballare con la musica del dj Yano, ha deciso di urinare contro la porta della chiesa» chiosa Crivellaro «lontana 500 metri dalla festa e con nove bagni a disposizione, non si tratta di un evento per noi prevedibile. Di persone incivili ce ne sono sempre in giro». (ro.mor.)

CONSELVE

Festa di Santa Eurosia al Palù per la cooperativa dei disabili

CONSELVE

Tre giornate di condivisione, dedicate alla comunità e alla solidarietà per la cooperativa Alambicco. Il ricavato della Festa di Sant'Eurosia, la tre giorni di appuntamenti nella frazione di Palù, sarà destinato infatti al progetto di comunità alloggio per disabili firmato Alambicco. «Questo appuntamento» spiega Graziella De Marchi, presidente della storica cooperativa «ha per noi un significato particolare: nel 2007, sollecitati dai genitori dei nostri ragazzi e con la collaborazione di monsignor

Paolo Doni, abbiamo deciso di ripristinare la Festa di Sant'Eurosia, trasformando i nostri spazi in un luogo ancora più aperto alla partecipazione di tutta la comunità. La struttura residenziale, che sorgerà a Palù di Conselve, permetterà di dare risposte alle famiglie di persone con disabilità del territorio e creare opportunità professionali e di rivalizzazione dell'economia locale». Stasera alle 19.30 la cena con le famiglie di Alambicco-Anffas e musica con j Denny Dellavalle. Domani laboratori creativi per bambini e musica. (n.s.)